

Dentifricio contraffatto, primo ricovero in ospedale

Pubblicato: Mercoledì 11 Luglio 2007

Dentifricio contraffatto, c'è il primo ricoverato in ospedale. Si tratta di un giovane di 30 anni di Piana degli Albanesi, in provincia di Palermo, finito in ospedale dopo avere utilizzato un dentifricio Colgate contraffatto. I sanitari dell'Ospedale Civico di Palermo gli hanno diagnosticato una reazione allergica diffusa con dispnea e forti eruzioni cutanee al volto e al dorso. Proprio a seguito della denuncia del giovane i carabinieri hanno sequestrato 200 confezioni di Colgate Maximum Cavity Protection, risultato contraffatto. Nei gironi scorsi in tutta Italia e anche nella provincia di Varese sono state sequestrate oltre 20mila confezioni di dentifricio da parte dei Nas su disposizione del ministero della Salute. L'allarme è scattato dopo la notizia di sequestri in Spagna e Canada di confezioni di dentifrici provenienti da Paesi non appartenenti all'Unione europea, con marchio Colgate contraffatto, e contenenti agenti nocivi per la salute. Le confezioni sequestrate presentano etichette diverse in varie lingue straniere e la provenienza dei prodotti è molteplice: Medio Oriente, Asia, Sud America, Africa. Le analisi hanno escluso la contaminazione microbica da batterio Burkholderia pseudomallei che era stata segnalata al termine delle prime analisi, mentre resta invece confermata la presenza dell'emulsionante dietilenglicolo in quantità rischiose per la salute. I pericoli per i soggetti normali sono limitati, pù a rischio, invece, sarebbero i soggetti immunodepressi che dovessero aver fatto uso dei dentifrici eventualmente risultati contaminati. Ulteriori indagini sono in corso.

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it